



[www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)  
e-mail:  
organizzazione@flcgil.it



[www.cislscuola.it](http://www.cislscuola.it)  
e-mail:  
cisl.scuola@cisl.it



[www.uilscuola.it](http://www.uilscuola.it)  
e-mail:  
segreteria nazionale@uilscuola.it



[www.snals.it](http://www.snals.it)  
e-mail:  
info@snals.it

Roma, 25 ottobre 2006

Al Ministro della Pubblica Istruzione  
On.le Dr. Giuseppe Fioroni  
Viale Trastevere

Roma

**Oggetto:** *Indicazioni ed orientamenti per iniziative motorie, fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, con riferimento alla programmazione dei Giochi sportivi studenteschi e agli interventi nelle aree a rischio. A.S. 2006/2007. Nota prot. 5090/AO del 13 ottobre 2006.*

Egregio Signor Ministro

Le Segreterie nazionali di Flcgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e SNALS Le scrivono per rappresentare il più netto dissenso, sia per il metodo che per il merito, relativamente alla nota segnata in oggetto.

Per quanto riguarda il metodo:

la Direzione generale per lo studente, su sollecitazione informale, ha convocato le scriventi OO.SS. per un incontro di informativa il 15 settembre u.s.; durante il confronto Flcgil, Cisl Scuola, Uil Scuola e SNALS hanno espresso una serie di osservazioni che il Direttore dr Nicola Rossi si era impegnato a valutare, annunciando un ulteriore incontro di informativa da tenersi nei primissimi di ottobre, proprio per questo le OO.SS. non hanno ritenuto opportuno attivare le procedure previste dall'art. 5 del CCNL 2002/2005 (attivazione tavolo di concertazione).

Nei primi di ottobre, ancora una volta informalmente (via e-mail), hanno sollecitato la Direzione Generale per lo Studente per attivare il confronto e pervenire ad una definizione della materia, purtroppo senza alcun riscontro.

In data 19 ottobre appare nel sito del MPI la circolare da Lei sottoscritta.

Le scriventi segreterie nazionali giudicano tale comportamento lesivo delle più elementari regole di corrette relazioni sindacali.

Nel merito, senza entrare nell'analisi delle indicazioni tecno-organizzative, ma limitandosi agli orientamenti generali esprimono le seguenti osservazioni:

- a) *denunciano*, innanzi tutto, l'esiguità delle risorse destinate all'attività motoria degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in netto calo rispetto al precedente anno scolastico;
- b) *sottolineano* l'estremo ritardo con cui si procede al riparto delle risorse il cui trasferimento alle direzioni regionali poteva essere effettuato con la disponibilità della direttiva 33/06 in tempo utile per consentire alle istituzioni scolastiche di programmare la propria attività nella fase di costruzione del POF;

**FLC CGIL**  
Via Leopoldo Serra 31  
00153 Roma  
tel. 06 585480  
fax 06 58548434

**CISL SCUOLA**  
Via Angelo Bargoni 8  
00153 Roma  
tel. 06 583111  
fax 06 5881713

**UIL SCUOLA**  
Via Marino Laziale 44  
00179 Roma  
tel. 06 7846941  
fax 06 7842858

**SNALS - CONFISAL**  
Via Leopoldo Serra 5  
00153 Roma  
tel. 06 588931  
fax 06 5897251

- c) *rilevano* la mancanza di un'azione di monitoraggio delle attività progettuali realizzate negli anni passati ai fini di una valutazione congrua per la programmazione delle iniziative di quest'anno;
- d) *ritengono* le scelte effettuate non coincidenti con l'esigenza di valorizzazione e potenziamento dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca delle scuole; a partire dal linguaggio (*si suggerisce di ...*) la scelta è confermata dalla totale assenza di criteri o linee guida per la predisposizione dei progetti, che non offre nessuna garanzia di qualità né un quadro condiviso di riferimento rispetto anche alla prospettiva di un complessivo ridisegno del sistema. Ciò risulta aggravato dalla autoreferenzialità inerente l'assegnazione alla Conferenza Regionale dei Coordinatori di Educazione Fisica la potestà di selezionare i tre progetti finanziabili a livello provinciale. Anche quest'ultima opzione appare forzata ed ai limiti della legittimità;
- e) *non condividono* le scelte in materia di interventi formativi a favore di personale esterno: tali interventi dovrebbero essere rivolti ai docenti della scuola primaria, titolari dell'azione didattica. *Non condividono* altresì che il finanziamento giunga esclusivamente ai progetti che prevedono la presenza di consulenti, in quanto esso contrasta con il principio dell'autonomia didattica e progettuale delle scuole e dei docenti cui spetta l'obbligo di programmare e svolgere attività di educazione fisica e motoria, (e predisporre i relativi progetti di potenziamento) così come definito dagli obiettivi formativi in uscita della stessa scuola primaria. I finanziamenti, invece sembrerebbero riservati a quei progetti che prevedono tale presenza. Senza tra l'altro che si prende in considerazione l'opportunità di utilizzare i docenti titolari di scuola primaria forniti di titolo ISEF o LSM;
- f) sul proposito di attivare un tavolo interministeriale, nonché l'intenzione di "studiare i modi e gli strumenti possibili di allargamento, valorizzazione e generalizzazione delle 6 ore di attività complementari di educazione fisica"; *rivendicano*, trattandosi di orario di lavoro del personale lo specifico tavolo contrattuale;
- g) *rilevano* che si preannunciano progetti sperimentali di attività motoria nelle scuole del primo ciclo delle città a rischio di devianza giovanile facendo espresso riferimento alle specifiche risorse del CCNL. A tal fine rammentano alla SS.VV. che tale materia è oggetto di contrattazione e non può essere definita con atti unilaterali. Infine appare del tutto fuori luogo l'individuazione dei soggetti (società sportive e quant'altro) con cui collaborare per realizzare tali attività; spetta alla scuola, in piena autonomia, scegliere gli interlocutori sul territorio.

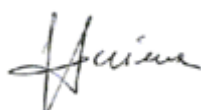
Per queste considerazioni Le chiediamo un incontro immediato tendente a riconsiderare i contenuti della nota citata.

Certi di un sollecito riscontro porgono distinti saluti.

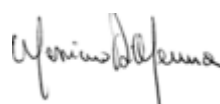
FLC CGIL  
Enrico Panini



CISL SCUOLA  
Francesco Scrima



UIL SCUOLA  
Massimo Di Menna



SBALS-CONFESAL  
Marco Paolo Nigi

